

COMUNE DI COSTA MASNAGA
Provincia di Lecco

**Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria
al contratto integrativo anno 2012**
(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

PARTE I: La relazione illustrativa

1.1 - Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Modulo 1 – Scheda 1.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		16.11.2012
Periodo temporale di vigenza		Anno 2012
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</p> <p>dott. Umberto Bonacina - Sindaco</p> <p>dott. Mauro Bacchini – Segretario Comunale</p> <p>Isabella Colturi – Funzionario</p> <p>Costanza Loreface – Funzionario</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): Cisl – Cgil</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): Cisl - Cgil</p>
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<p>a) Utilizzo risorse decentrate anno 2012</p> <p>b) Orario flessibile</p> <p>c) Orario di lavoro</p> <p>d) lavoro straordinario</p> <p>e) dotazione telefono</p>
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì, in data 08.11.2012
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'Organo di controllo interno non ha effettuato alcun rilievo.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>I Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto dal citato art. 10 (art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009). Ai sensi dell'art.49 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, come adeguato ai principi dettati dal D.Lgs. n. 150/2009, il Piano della Performance è stato previsto.</p>
		<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>I Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto dal citato art. 11, comma 2 (art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009) e, pertanto, non sono obbligati all'adozione del Programma triennale per la trasparenza..</p>
	<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>Sì. L'Amministrazione garantisce la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance, attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale delle informazioni così come previsto dall'art. 56 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.</p>	

		<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>I Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto dal citato art. 14, comma 6 (art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009).</p>
Eventuali osservazioni		

1.2 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il Contratto Integrativo di riferimento prevede:

Utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2012:

- 1 Risorse aventi carattere di stabilità – art. 31 del CCNL del 14.9.2000
- 2 Indennità di rischio – art. 37 del CCNL del 14.9.2000
- 3 Progressioni orizzontali – art.9 del D.L. n. 78/2010 convertito nella legge 30.07.2012 n.122
- 4 Indennità maneggio valori – art. 36 del CCNL del 14.9.2000
- 5 Indennità specifiche responsabilità - art.17 comma 2 lett. f) del CCNL 1.4.1999
- 6 Progetti incentivanti – art. 31 comma 3 e art. 37 del CCNL del 2004 -
- 7 Risorse variabili - - art. 15, comma 1, lett.k del CCNL del 1.4.1999
- 8 Orario flessibile
- 9 Orario di lavoro
- 10 Lavoro straordinario
- 11 Dotazione di telefono mobile
- 12 Dichiarazione congiunta

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Le risorse per la contrattazione decentrata dell'anno 2012 (escluse le destinazioni fisse e vincolate, come ad es. indennità di comparto, progressioni orizzontali, ecc.) vengono erogate sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI EROGAZIONE ADOTTATI:

- INDENNITA':

INDENNITA': di rischio

- *descrizione: In applicazione dell'art. 37 del CCNL del 1.4.2000 al personale in condizione di continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale compete per il periodo di effettiva esposizione al rischio un'indennità di € 360,00 per n.2 dipendenti*
- *Importo massimo previsto nel fondo € 720,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: art. 37 del CCNL del 1.4.2000*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: Indennità di rischio*
- *criteri di attribuzione: effettiva esposizione al rischio*
- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all' interesse specifico per la collettività: tutela del rischio*

INDENNITA': maneggio valori

- *descrizione: ai sensi dell'art. 36 del CCNL 1.4.2000 al personale adibito in via continuativa a servizio che comportino maneggio di valori di cassa, nominati con apposito atto deliberativo, compete un'indennità giornaliera di € 1,00. Indennità prevista per n. 2 dipendenti.*
- *Importo massimo previsto nel fondo € 624,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: art. 36 del CCN 1.4.2000*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: Indennità maneggio valori*
- *criteri di attribuzione: indennità giornaliera sull'effettiva presenza*
- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all' interesse specifico per la collettività: custodia dei valori*

INDENNITA': specifiche responsabilità

- *descrizione: ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett.f) del CCNL 1.4.1999 come modificato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004 al seguente personale D,C,B, con responsabilità di procedimento.
In categoria B n. 3 dipendenti
In categoria C n. 9 dipendenti
In categoria D n.3 dipendenti*
- *Importo massimo previsto nel fondo € 12.750,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: art. 17 comma 2 lett.f) del CCNL 1.4.1999 come modificato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: Indennità specifiche responsabilità*
- *criteri di attribuzione: diversificato per categoria*
- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all' interesse specifico per la collettività: maggiori competenze*

- PROGETTI INCENTIVANTI:

Progetto "ordine pubblico, sorveglianza"

- *Descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività: assicurare l'ordine pubblico in occasione di manifestazioni nel corso dell'anno, nonché rilevazione periodica della velocità in paese, prevedendo diversi interventi di servizio d'ordine e pattugliamento secondo i servizi assegnati dall'Amministrazione Comunale.*
- *Importo € 2.400,00*

- riferimento all'articolo del CCDI aziendale: Progetto ordine pubblico sorveglianza
- criterio di remunerazione: sulla base dei servizi effettivamente realizzati

Progetto "manutenzione parchi"

- descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività: manutenzione delle aree verdi e smaltimento dei rifiuti vegetali. Manutenzione delle piazze comunali e dei cigli stradali, mediante pulizia delle aree a verde e taglio erba, per garantire la sicurezza della circolazione stradale
- Importo € 2.954,00
- riferimento all'articolo del CCDI aziendale: Progetto manutenzione parchi
- criterio di remunerazione: sulla base dei servizi effettivamente realizzati.

Progetto "ufficio tecnico"

- descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività: pubblicazione delle nuova strumentazione urbanistica sul sito del Comune dopo la loro approvazione.
- Importo € 481,74
- riferimento all'articolo del CCDI aziendale: Progetto ufficio tecnico
- criterio di remunerazione: sulla base dei servizi effettivamente realizzati.

- ALTRE DESTINAZIONI:

COMPENSI ISTAT-INCENTIVI PROGETTAZIONI LAVORI PUBBLICI – PIANIFICAZIONE URBANISTICA"

- descrizione e criteri di remunerazione: trattasi di incentivi previsti da leggi specifiche e i cui criteri di riparto sono regolati dalle stesse o da regolamenti comunali
- Importo € 14.757,62
- Riferimento alla norma del CCNL: art. 15 comma 1 lett. K ccnl 1.4.1999

c) Gli effetti abrogativi impliciti

Il Contratto Integrativo di riferimento non determina effetti abrogativi impliciti di alcuna norma contrattuale relativa a precedenti Contratti Integrativi stipulati.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Le risorse decentrate vengono erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità, come definiti nel Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance in coerenza con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità previste dal Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009, i cui principi sono stati recepiti nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi in data 08.11.2012

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Il Contratto Integrativo di riferimento non prevede nuove progressioni economiche per l'anno 2012 per effetto dei vincoli previsti dall'art. 9, commi 1 e 21, del D.L. n. 78/2010 e successive modificazioni ed integrazioni per il triennio 2011/2013.

f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009

Ai sensi dell'art.48 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, con il quale è stata recepita in data 08.11.2012 la disciplina di principio prevista nel titolo II del D.Lgs. n. 150/2009, sono previste le seguenti fasi del ciclo di gestione della performance:

- a) definizione tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
- e) utilizzo di sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

L'erogazione dei premi connessi legati alla produttività collettiva ed individuale, disciplinati dal presente Contratto integrativo, sono legati ai risultati attesi ed al raggiungimento degli obiettivi indicati nei predetti strumenti di programmazione adottati.

- g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

PARTE II: La relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2012, è stato costituito con deliberazione della Giunta Comunale n. 113 del 08.11.2012 per un totale di Euro 70.415,86, in applicazione alla regole contrattuali e normative vigenti, come di seguito specificato:

Composizione fondo	Importo
Risorse stabili	55.658,24
Risorse variabili	14.757,62
TOTALE	70.415,86

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano a € 55.658,24 e sono così determinate:

- Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, del CCNL 22/01/2004 le risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale di cui all'art. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi.

Descrizione	Importo
Unico Importo consolidato fondo anno 2003 (art. 31, c. 2, CCNL 22/01/2004)	50.022,00

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Si tratta degli incrementi contrattuali previsti dai vari CCNL di riferimento, come di seguito riportati:

Descrizione	Importo
0,62% monte salari 2001 (art. 32, c. 1, CCNL 22/01/2004)	
0,50% monte salari 2001 (art. 32, c. 2, CCNL 22/01/2004)	
0,20% monte salari 2001 (art. 32, c. 7, CCNL 22/01/2004, alte prof.)	
0,50% monte salari 2003 (art. 4, c. 1, CCNL 9/05/2006)	2.356,80
0,60% monte salari 2005 (art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008)	3.279,44
TOTALE	5.636,24

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
RIA ed assegni ad personam cessati (art. 4, c. 2, CCNL 5/10/2001)	
Integrazioni per incremento dotazione organica (art. 15, comma 5, CCNL 1/04/1999)	

Rideterminazione posizioni economiche a seguito incrementi stipendiali (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 02-05, n. 4 CCNL 06-07 e n. 1 CCNL 08-09)	
Incremento per personale trasferito nell'Ente locale a seguito di processi di decentramento e/o trasferimento di funzioni (art. 15, comma 1, lett. I), CCNL 1/04/1999)	
Incrementi per riduzione stabile del fondo lavoro straordinario (art. 14, comma 3, CCNL 1/04/1999)	
Risparmi di spesa derivanti dal riassorbimento di trattamenti economici non previsti dai contratti collettivi (art. 2, comma 3, D.Lgs. 165/2001)	
TOTALE	0

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno 2012 senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi, ammontano a € 14.757,62 e sono così determinate:

Descrizione	Importo
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 (art. 15, comma 1, lett. D), CCNL 1/04/1999)	
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. K), CCNL 1/04/1999)	14.757,62
Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria (art. 54 CCNL 14/09/2000)	
Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari (art. 15, comma 1, lett. M), CCNL 1/04/1999)	
Incremento per gli effetti non correlati ad un incremento stabile delle dotazioni organiche (art. 15, c. 5, CCNL 1/04/1999)	
1,2 % monte salari anno 1997: incremento max. contrattabile (art. 15, c. 2, CCNL 1/04/1999)	
Economie anni precedenti (art. 17, c. 5, CCNL 1/04/1999)	
TOTALE	14.757,62

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Le riduzioni del fondo ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010

riguardano in particolare il rispetto delle disposizioni previste dall'art. 9, comma 2-bis, del D. Lgs. n. 78/2010:

1. il fondo per le risorse decentrate per gli anni 2011-2012-2013 non può superare il corrispondente ammontare relativo all'anno 2010;
 2. una volta rispettato il primo vincolo, il fondo complessivamente costituito deve essere in ogni caso automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.
- Per il rispetto dei predetti vincoli, a carico del fondo per l'anno 2012 non sono previste riduzioni.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Totale risorse sottoposte a certificazione	Importo
Risorse stabili (totale della sezione I eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	55.658,24
Risorse variabili (totale della sezione II eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	14.757,62
TOTALE	70.415,86

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse, in quanto regolate dal vigente Contratto Integrativo – parte normativa, oppure per effetto di specifiche disposizioni del CCNL, legislative o di progressioni economiche pregresse:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	8.795,47
Progressioni orizzontali storiche (art. 17. comma 2, lett. B) CCNL 1/04/1999)	26.933,03
Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999 (art. 7, c. 7, CCNL 1/04/1999)	
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000)	
Indennità personale scolastico (art. 6 CCNL 5/10/2001)	
Retribuzione di posizione e risultato posizioni organizzative – in enti con dirigenti (art. 17, comma 2, lett. C), CCNL 1/04/1999)	

Altro.....	
TOTALE	35.728,50

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

Descrizione	Importo
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, ecc. (art. 17, comma 2, lett. D) CCNL 1/04/1999)	1.344,00
Indennità di disagio (art. 17, comma 2, lett. E) CCNL 1/04/1999)	
Indennità particolari responsabilità cat. B, C, D (art. 17, comma 2, lett. F), CCNL 01/04/1999)	12.750,00
Indennità particolari responsabilità uff. anagrafe, stato civile, ecc. (art. 17, comma 2, lett. I), CCNL 01/04/2000)	
Indennità responsabilità personale vigilanza – Enti senza cat. D (art. 29, comma 8, CCNL 14/09/2000)	
Compensi produttività individuale e collettiva (art. 17, comma 2, lett. A), CCNL 1/04/1999)	5.835,74
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 17, comma 2, lett. G), CCNL 1/04/1999)	
Altro.....	
TOTALE	19.929,74

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo (totale della sezione I)	35.728,50
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (totale della sezione II)	19.929,74
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (totale sezione III)	0
TOTALE DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE (N.B.: deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I – Costituzione del Fondo)	55.658,24

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità*

Ai fini del rispetto degli equilibri del fondo tra le risorse stabili e variabili, sia in sede di costituzione che di utilizzo, si attesta che gli istituti aventi natura certa e continuativa per un totale di Euro 55.658,24 (destinazioni vincolate e storiche + destinazioni vincolate per l'espletamento dei servizi) sono finanziati con le risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità, costituite per un totale di Euro 55.658,24.

Si attesta altresì che le seguenti risorse con vincolo di destinazione 14.757,62:

Compensi istat per censimento Euro 3.717,75

Quote per la progettazione lavori pubblici Euro 8.000,00

Quote per la pianificazione urbanistica Euro 3.039,87

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici*

Si attesta che gli incentivi legati alla produttività collettiva ed individuale verranno erogati in base ai criteri previsti nel Sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 112 del 08.11.2012 nel rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici. La liquidazione dei fondi previsti avverrà solo dopo che il Nucleo di Valutazione/O.I.V. avrà accertato il raggiungimento degli obiettivi previsti nei sistemi di programmazione dell'Ente.

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)*

Il Contratto Integrativo di riferimento non prevede nuove progressioni economiche per l'anno 2012 per effetto dei vincoli previsti dall'art. 9, commi 1 e 21, del D.L. n. 78/2010 e successive modificazioni ed integrazioni per il triennio 2011/2013.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Composizione fondo	Importo anno 2011	Importo anno 2012	Scostamento
Risorse stabili	55.658,24	55.658,24	-
Risorse variabili	8.979,22	14.757,62	+5.778,40
TOTALE	64.637,46	70.415,86	+5.778,40

Destinazione fondo	Importo anno 2011	Importo anno 2012	Scostamento
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo	35.728,50	35.728,50	-
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	28.908,96	34.687,36	+ 5.778,40
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare			

TOTALE DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	64.937,46	70.415,86	+5.778,40
--	-----------	-----------	-----------

Modulo IV - Compatibilità economico- finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

In particolare, a tal fine, nel bilancio di previsione dell'Ente sono previsti i seguenti capitoli di spesa:

Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)

Dal rendiconto della gestione per l'anno 2011 risulta che è stato rispettato il limite di spesa del relativo Fondo per le risorse decentrate. Dall'erogazione e dalla distribuzione dello stesso risultano le seguenti "economie contrattuali del Fondo" destinate ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del Fondo oggetto del presente Contratto Integrativo (vedi Modulo I, Sezione II), in ogni caso nel rispetto della vigente normativa (art. 17, comma 5, CCNL 1/04/1999): nessuna economia

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il fondo trova copertura, come indicato nella deliberazione della Giunta Comunale n. 113 del 08.11.2012 nel bilancio 2012 per la quota di risorse variabili di € 55.658,24, oltre oneri riflessi, approvato ai seguenti interventi:

- 1.01.02.01- gestione competenza
- 1.01.03.01- gestione competenza
- 1.01.04.01- gestione competenza
- 1.01.06.01- gestione competenza
- 1.01.07.01- gestione competenza
- 1.03.01.01- gestione competenza
- 1.05.01.01- gestione competenza
- 1.09.01.01- gestione competenza
- 1.10.04.01- gestione competenza

di dare atto altresì che la quota di risorse variabili pari a € 14.757,62, comprensivo degli oneri riflessi, e così distinta :

- compensi istat per censimento intervento 4.00.00.05 gestione competenza
- quote per la progettazione – legge merloni trovano capienza all'interno dei quadri economici approvati gestione residui
- quote per la pianificazione urbanistica intervento 1.09.01.03 gestione residui

